

Note per la compilazione:

Il modello deve essere compilato a cura della Federazione sportiva nazionale della disciplina per cui l'atleta concorre e deve essere firmato, a cura del Presidente o del Segretario generale, nonché protocollato al fine di poterne accertare la veridicità.

- (1): Presidente o Segretario generale;
 (2): Cognome e nome;
 (3): S/NO;
 (4): indicare data, luogo, tipologia di gara, specialità e classifica;

21E14951

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Nomina di centonovantanove notai
e assegnazione agli stessi delle sedi notarili**

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti i regi decreti 14 novembre 1926, n. 1953, 22 dicembre 1932, n. 1728, e successive modifiche;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 16 febbraio 1913, n. 89, e successive modifiche;

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1950, n. 231;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 358;

Visti gli articoli 4, 14 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto dirigenziale 16 novembre 2018 con il quale è stato indetto un concorso, per esame, a trecento posti di notaio;

Visto il decreto ministeriale dell'11 novembre 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori di tale concorso;

Considerata la scelta delle sedi da parte dei candidati aventi diritto, secondo la graduatoria sopra menzionata;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono nominati notai nelle residenze rispettivamente per ciascuno indicate, a condizione che adempiano alle prescrizioni di legge, nei modi e termini stabiliti, sotto pena di decadenza:

Genchi Gioacchino, nato a Vercelli il 20 ottobre 1984: sede di Bagheria (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Vallone Andrea, nato a Benevento il 28 maggio 1991: sede di Brugherio (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

De Rosa Rosina Elsa, nata a Napoli il 4 agosto 1993: sede di Ferrara (distretto notarile di Ferrara);

Coco Giorgio, nato a Palermo il 6 ottobre 1991: sede di Arpino (distretto notarile di Cassino);

Dinacci Gianluca, nato a Roma il 4 dicembre 1985: sede di Ciniello Balsamo (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Corona Lorenzo, nato a Napoli l'11 gennaio 1985: sede di Nardò (distretto notarile di Lecce);

Battistone Andrea, nato a Milano il 25 giugno 1991: sede di Torino (distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo, con capoluogo in Torino);

Caputo Lorenzo, nato a Napoli il 19 febbraio 1991: sede di Trezzano sul Naviglio (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

La Bella Filippo Matteo, nato a Aversa il 12 luglio 1993: sede di Fiesole (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Fazzini Pietro, nato a Como il 22 febbraio 1990: sede di Trezzo sull'Adda (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Schiavi Lamberto, nato a Milano il 7 luglio 1991: sede di Cesano Boscone (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Garofalo Domenico, nato a Houston (USA) il 3 giugno 1989: sede di Rozzano (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Peroglio Carus Alberto Ernesto, nato a Torino l'11 aprile 1991: sede di Torino (distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo, con capoluogo in Torino);

De Franchi Maria, nata a Potenza il 26 marzo 1989: sede di Amatrice (distretti notarili riuniti di Viterbo e Rieti, con capoluogo in Viterbo);

Marini Fabio, nato a Frascati il 16 febbraio 1986: sede di Celano (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Bonora Federico, nato a Bologna il 7 settembre 1989: sede di Bologna (distretto notarile di Bologna);

Corsaro Carmela, nata a Paternò il 23 giugno 1986: sede di Catania (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Ferrari Bardile Rita Serenella, nata a Novara il 23 gennaio 1982: sede di Brescia (distretto notarile di Brescia);

Cena Alex, nato a Ivrea il 10 gennaio 1989: sede di Alcamo (distretti notarili riuniti di Trapani e Marsala, con capoluogo in Trapani);

Percuoco Chiara, nata a Napoli il 7 maggio 1988: sede di Torrita di Siena (distretti notarili riuniti di Siena e Montepulciano, con capoluogo in Siena);

Zanon Leonardo, nato a Voghera il 31 luglio 1991: sede di Tortona (distretti notarili riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, con capoluogo in Alessandria);

Schilleci Manfredi, nato a Palermo il 30 gennaio 1992: sede di Cesano Boscone (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Lombardo Francesco, nato a Catania il 22 agosto 1987: sede di Catania (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Torrelli Giulia, nata a L'Aquila il 14 dicembre 1992: sede di L'Aquila (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Simonetti Andrea Marco, nato a Milano il 15 ottobre 1991: sede di Busto Garolfo (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);



Garofalo Luigi, nato a Milano il 16 maggio 1991: sede di Parabiago (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Di Maro Simone, nato a Napoli il 30 ottobre 1991: sede di Treviglio (distretto notarile di Bergamo);

De Napoli Riccardo, nato a Milano il 25 aprile 1992: sede di Pozzuolo Martesana (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Scerbo Delia, nata a Formia il 15 marzo 1990: sede di Padova (distretto notarile di Padova);

D'Amico Giuseppe, nato a Catania il 4 luglio 1991: sede di Giarre (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Ferraro Veronica, nata a Torino il 30 ottobre 1989: sede di Torino (distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo, con capoluogo in Torino);

Fiorucci Caterina, nata a Castiglione del Lago il 9 maggio 1988: sede di Avezzano (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Coletta Francesca, nata a Anagni il 9 aprile 1992: sede di Saronno (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Criscuolo Claudia, nata a Napoli il 27 ottobre 1992: sede di Brescia (distretto notarile di Brescia);

Pozzoli Mariacristina, nata a Desenzano del Garda il 7 agosto 1988: sede di Brescia (distretto notarile di Brescia);

Bonomi Virginio, nato a Varese il 6 luglio 1985: sede di Varese (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Pugliese Tiziana, nata a Cerignola il 4 novembre 1988: sede di Orta Nova (distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera, con capoluogo in Foggia);

Lovreglio Vito, nato a Barletta il 31 agosto 1991: sede di Andria (distretto notarile di Trani);

Frattaruolo Giulia, nata a Brescia il 10 marzo 1991: sede di San Vendemiano (distretto notarile di Treviso);

Albini Stefania, nata a Napoli il 31 luglio 1992: sede di Argelato (distretto notarile di Bologna);

Schneider Susanna, nata a Udine il 9 novembre 1991: sede di Settimo Milanese (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Rizzi Andrea, nato a Bolzano il 18 dicembre 1983: sede di Pergine Valsugana (distretti notarili riuniti di Trento e Rovereto, con capoluogo in Trento);

Mazzei Tull Maria Alessandra, nata a San Cesario di Lecce il 31 maggio 1992: sede di Limbiate (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Giardina Carlo, nato a Messina il 27 giugno 1988: sede di Basiglio (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Cesaroni Sonia, nata a Rimini l'8 marzo 1988: sede di Coriano (distretti notarili riuniti di Forlì e Rimini, con capoluogo in Forlì);

Lapis Davide, nato a San Donà di Piave il 28 aprile 1987: sede di Azzano Decimo (distretto notarile di Pordenone);

Evangelista Roberto, nato a Napoli il 5 gennaio 1987: sede di Imola (distretto notarile di Bologna);

Mazzarella Corrado, nato a Napoli il 9 giugno 1992: sede di Acquaviva delle Fonti (distretto notarile di Bari);

Paganelli Michela, nata a Roma il 14 settembre 1990: sede di Terni (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);

Altiero Luigi, nato a Napoli il 19 maggio 1990: sede di Pescina (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Cimino Marta, nata a Agrigento il 9 marzo 1987: sede di Partinico (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Attaguile Giocchino, nato a Catania il 9 marzo 1980: sede di Scicli (distretti notarili riuniti di Ragusa e Modica, con capoluogo in Ragusa);

Siniscalchi Ilaria, nata a Roma il 15 luglio 1991: sede di Pitigliano (distretto notarile di Grosseto);

Lunetta Enrica, nata a Palermo l'11 agosto 1990: sede di Bagheria (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Mistretta Chiara, nata a Brescia il 20 novembre 1984: sede di Brescia (distretto notarile di Brescia);

Cascioli Davide, nato a Roma il 3 ottobre 1991: sede di Agordo (distretto notarile di Belluno);

Liscio Francesca, nata a Potenza il 1° novembre 1990: sede di Laurenzana (distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina, con capoluogo in Potenza);

Tufariello Michele, nato a Caserta il 26 dicembre 1989: sede di Vanzago (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

D'Amico Rita, nata a Catania il 28 luglio 1987: sede di Augusta (distretto notarile di Siracusa);

Lenzini Francesco, nato a Roma il 3 maggio 1984: sede di Siena (distretti notarili riuniti di Siena e Montepulciano, con capoluogo in Siena);

Gallizia Giovanni, nato a Monza il 6 giugno 1992: sede di Bareggio (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Pinto Andrea, nato a Forlimpopoli il 18 ottobre 1990: sede di Lugo (distretto notarile di Ravenna);

Galvagno Vincenzo, nato a Palermo il 31 marzo 1989: sede di Santa Margherita di Belice (distretti notarili riuniti di Agrigento e Sciacca, con capoluogo in Agrigento);

Viggiano Raffaele, nato a Benevento il 18 dicembre 1988: sede di Brindisi (distretto notarile di Brindisi);

Giannini Maristella, nata a Alatri il 28 maggio 1983: sede di Prato (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Macauda Alessio, nato a Catania il 16 maggio 1981: sede di Modica (distretti notarili riuniti di Ragusa e Modica, con capoluogo in Ragusa);

Williamson Taylor Michael, nato a Vicenza il 12 gennaio 1986: sede di Vicenza (distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, con capoluogo in Vicenza);

Ferro Enrico, nato a Vibo Valentia il 13 marzo 1993: sede di Sant'Elpidio a Mare (distretti notarili riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, con capoluogo in Ascoli Piceno);

Maiolino Vincenzo, nato a Praia a Mare il 22 gennaio 1992: sede di Bellusco (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Galdo Alessia, nata a Napoli il 3 novembre 1988: sede di Prato (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Almansi Guido, nato a Parma il 13 febbraio 1988: sede di Parma (distretto notarile di Parma);

Conigliaro Chiara, nata a Palermo il 19 luglio 1987: sede di Corleone (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Parravicini Simone, nato a Como il 16 novembre 1992: sede di Cadorago (distretti notarili riuniti di Como e Lecco, con capoluogo in Como);

Nucera Susanna, nata a Roma il 12 agosto 1991: sede di Jesi (distretto notarile di Ancona);

Pentangelo Andrea, nato a Sarno il 26 novembre 1985: sede di Ravenna (distretto notarile di Ravenna);

Elia Nicola, nato a Pistoia il 16 luglio 1974: sede di Buccinasco (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Guercio Rossella, nata ad Alessandria il 22 maggio 1987: sede di Mombercelli (distretto notarile di Asti);

Novi Maria, nata a Salerno il 25 aprile 1987: sede di Terni (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);



Maistrello Massimo, nato a Soave il 5 luglio 1990: sede di Monteforte d'Alpone (distretto notarile di Verona);

Costa Alberto, nato a Catania l'8 maggio 1990: sede di Adrano (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Di Filippo Laura, nata a Salerno il 21 giugno 1989: sede di Magnago (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Pretaroli Carlo, nato a Chieti il 9 luglio 1983: sede di Bucchianico (distretti notarili riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, con capoluogo in Chieti);

De rosa Mario, nato a Salerno il 22 settembre 1989: sede di Limbiate (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Mattucci Federico Saverio, nato a Atri il 13 marzo 1989: sede di Notaresco (distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, con capoluogo in Teramo);

Di Dato Stefano, nato a Palermo il 4 febbraio 1992: sede di Comiso (distretti notarili riuniti di Ragusa e Modica, con capoluogo in Ragusa);

Squillante Adriano, nato a Zurigo (Svizzera) il 4 novembre 1990: sede di Luco dei Marsi (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Barraco Alessandra, nata a Roma il 3 maggio 1990: sede di Grosseto (distretto notarile di Grosseto);

Suppa Alessandra, nata a Roma l'11 marzo 1990: sede di Ancona (distretto notarile di Ancona);

Baldassari Selene, nata a Lugo il 16 agosto 1989: sede di Bologna (distretto notarile di Bologna);

Bellorini Andrea, nato a Varese il 16 maggio 1988: sede di Luino (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Lanthaler Sabine, nata a Merano il 26 maggio 1986: sede di Lana (distretto notarile di Bolzano);

Pianese Nicola Fabio, nato a Villaricca il 9 agosto 1984: sede di Montemurlo (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Montante Gerlando, nato a Agrigento il 30 gennaio 1992: sede di Aragona (distretti notarili riuniti di Agrigento e Sciacca, con capoluogo in Agrigento);

Sasso Irma, nata a Napoli il 20 agosto 1986: sede di San Ferdinando di Puglia (distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera, con capoluogo in Foggia);

Chiarini Rosa, nata a Castiglione delle Stiviere il 26 ottobre 1985: sede di Modena (distretto notarile di Modena);

Patania Gaetano Carmelo, nato a Catania il 24 ottobre 1985: sede di Adrano (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Paravia Gianluca, nato a Napoli il 29 maggio 1986: sede di Cassano Magnago (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Maccarone Francesco, nato a Palermo il 12 giugno 1980: sede di Ciminna (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Liguoro Gianfilippo, nato a Piano di Sorrento il 9 dicembre 1992: sede di Modena (distretto notarile di Modena);

Balzano Francesco, nato a Pompei l'11 febbraio 1992: sede di Origgio (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Miglionico Carolina, nata a Roma il 22 febbraio 1991: sede di Terni (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);

Russo Valentina, nata a Piano di Sorrento il 7 novembre 1989: sede di Torino (distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo, con capoluogo in Torino);

Falcinelli Andrea, nato ad Assisi il 30 dicembre 1988: sede di Treviso (distretto notarile di Treviso);

Mariani Cesare, nato a Parma l'11 marzo 1988: sede di Bedonia (distretto notarile di Parma);

Fontana Alessandro, nato a Ponte dell'Olio l'11 dicembre 1987: sede di Petralia Sottana (distretti notarili riuniti di Palermo e Termini Imerese, con capoluogo in Palermo);

Marini Chiara, nata a Padova il 20 luglio 1987: sede di Marostica (distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, con capoluogo in Vicenza);

Cinotti Elisabetta, nata a Roma il 19 luglio 1986: sede di Terni (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);

Boccia Luigi, nato a Napoli il 4 maggio 1986: sede di Chiampo (distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, con capoluogo in Vicenza);

Sarno Domenico Hugo, nato a Napoli il 19 luglio 1984: sede di Novi di Modena (distretto notarile di Modena);

Maltese Agata, nata a Marsala il 23 giugno 1984: sede di Grosseto (distretto notarile di Grosseto);

Guiso Alberto, nato a Roma il 26 gennaio 1983: sede di Siena (distretti notarili riuniti di Siena e Montepulciano, con capoluogo in Siena);

Merola Massimo, nato a Caserta il 25 giugno 1991: sede di Ferrara (distretto notarile di Ferrara);

Finelli Giancarlo, nato a Bolzano il 9 dicembre 1988: sede di Bolzano (distretto notarile di Bolzano);

Maltese Demetrio, nato a Reggio di Calabria il 17 gennaio 1988: sede di Nerviano (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Paolantonio Antonio, nato a Salerno il 21 febbraio 1978: sede di Montecatini terme (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Marchesini Valerio, nato a Perugia il 20 agosto 1984: sede di Deruta (distretto notarile di Perugia);

Maciariello Valentina, nata a Caserta il 28 settembre 1988: sede di Reggio nell'Emilia (distretto notarile di Reggio nell'Emilia);

Scarpato Adriana, nata a Napoli il 14 settembre 1988: sede di Cornate d'Adda (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Fabiani Gregorio, nato a Roma il 18 gennaio 1986: sede di Fabriano (distretto notarile di Ancona);

Pelosi Domenico, nato a Napoli il 2 aprile 1981: sede di Ferrara (distretto notarile di Ferrara);

Pedace Giuseppe, nato a Napoli l'8 aprile 1989: sede di Foligno (distretto notarile di Perugia);

Bergamo Andrea, nato a Roma il 9 agosto 1987: sede di Alghero (distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, con capoluogo in Sassari);

Galiano Giuseppe, nato a Bari il 29 dicembre 1985: sede di Triggiano (distretto notarile di Bari);

Cioffi Giuseppe, nato a Pagani il 13 luglio 1985: sede di Spoleto (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);

Pierr Marilena, nata a Bari l'8 marzo 1979: sede di Grumo Appula (distretto notarile di Bari);

Brusatori Simone, nato a Busto Arsizio il 7 febbraio 1980: sede di Lazzate (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Pagano Federica, nata a Soverato il 29 agosto 1991: sede di Gioiosa Ionica (distretti notarili riuniti di Reggio Calabria e Locri, con capoluogo in Reggio Calabria);

Visioli Silvia, nata a Parma il 3 giugno 1990: sede di Zibido San Giacomo (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

De Rosa Alessandro, nato a Segrate il 19 novembre 1989: sede di Carnate (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Martino Silvia, nata a Salerno il 26 aprile 1989: sede di Ancona (distretto notarile di Ancona);

Catello Marianna, nata a La Spezia il 31 agosto 1988: sede di Cuggiono (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);



Gangi Francesca Maria, nata a Caltanissetta il 17 aprile 1988: sede di Caltanissetta (distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela, con capoluogo in Caltanissetta);

Rossi Daniele, nato a Torino l'8 gennaio 1985: sede di Torino (distretti notarili riuniti di Torino e Pinerolo, con capoluogo in Torino);

Fedele Francescantonio, nato a Reggio di Calabria il 7 agosto 1989: sede di Cavenago di Brianza (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Dibenedetto Gabriella, nata a Palermo il 6 settembre 1986: sede di Pordenone (distretto notarile di Pordenone);

Fummi Sharon, nata a Piacenza il 31 luglio 1993: sede di Borgonovo Val Tidone (distretto notarile di Piacenza);

Alletto Marco Salvatore, nato a Catania il 29 aprile 1990: sede di Mussomeli (distretti notarili riuniti di Caltanissetta e Gela, con capoluogo in Caltanissetta);

Labruna Laura, nata a Catania il 16 maggio 1989: sede di Enna (distretti notarili riuniti di Enna e Nicosia, con capoluogo in Enna);

Marcolina Nicolas, nato a Belluno il 7 febbraio 1989: sede di Padova (distretto notarile di Padova);

Scribanti Vittorio, nato a Biella il 1° giugno 1988: sede di Biella (distretti notarili riuniti di Biella e Ivrea, con capoluogo in Biella);

Pesacane Nella, nata a Venosa il 7 marzo 1988: sede di Chiaromonte (distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina, con capoluogo in Potenza);

Motti Giulia, nata a Modena il 16 settembre 1987: sede di Lama Mocogno (distretto notarile di Modena);

Piccolo Rossella Maria, nata a Martina Franca il 22 settembre 1986: sede di Genova (distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, con capoluogo in Genova);

Di Bella Federico, nato a Pordenone il 30 settembre 1983: sede di Follina (distretto notarile di Treviso);

Girolimini Luca, nato a Recanati il 10 maggio 1972: sede di Luzzi (distretti notarili riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, con capoluogo in Cosenza);

Bagnera Marianna, nata a Roma il 15 ottobre 1991: sede di Cremona (distretti notarili riuniti di Cremona e Crema, con capoluogo in Cremona);

Forina Marco, nato ad Asti il 4 dicembre 1989: sede di Asti (distretto notarile di Asti);

Formicola Martina, nata a Napoli il 25 novembre 1987: sede di San Severo (distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera, con capoluogo in Foggia);

Tassitani Farfaglia Filippo Giuseppe, nato a Padova il 14 maggio 1987: sede di Mira (distretto notarile di Venezia);

Piccolo Antonio Jacopo, nato a Barletta il 23 marzo 1987: sede di Minervino Murge (distretto notarile di Trani);

Spezzacatena Ida, nata a Bari il 28 febbraio 1987: sede di Verdello (distretto notarile di Bergamo);

Finocchio Giuseppe, nato a Messina il 9 dicembre 1986: sede di Francofonte (distretto notarile di Siracusa);

Fornuto Alessandro, nato a Potenza il 7 maggio 1991: sede di Cerro Maggiore (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Giannulli Antonio, nato a San Giorgio a Cremano il 7 febbraio 1990: sede di Vignola (distretto notarile di Modena);

Lauria Angelo, nato a Palermo il 22 febbraio 1987: sede di Mediglia (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Gullo Emanuele, nato a Catania il 27 luglio 1986: sede di Mirabella Imbaccari (distretti notarili riuniti di Catania e Caltagirone, con capoluogo in Catania);

Pirrotta Samuele, nato a Noto il 31 dicembre 1987: sede di Casale Monferrato (distretti notarili riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, con capoluogo in Novara);

Occhiochiuso Costanza, nata a Firenze il 1° ottobre 1986: sede di Vaiano (distretti notarili riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, con capoluogo in Firenze);

Pistilli Alessio, nato a Frosinone il 13 aprile 1985: sede di Schio (distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, con capoluogo in Vicenza);

Doro Alessandro, nato a Sassari il 24 settembre 1982: sede di Ozieri (distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, con capoluogo in Sassari);

Maglione Luigi, nato a Napoli il 19 maggio 1991: sede di Castelli Calepio (distretto notarile di Bergamo);

Esposito Antonella, nata a Nola il 18 agosto 1990: sede di Rosignano Marittimo (distretto notarile di Livorno);

Usai Daniele, nato a Cagliari il 25 luglio 1988: sede di San Gavino Monreale (distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, con capoluogo in Cagliari);

Dubini Benedetta, nata a Orvieto il 6 giugno 1988: sede di Acquasparta (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);

Farruggia Stefania, nata a Padova il 26 agosto 1985: sede di Padova (distretto notarile di Padova);

Natali Giovanni, nato a Bologna il 4 marzo 1983: sede di Ozieri (distretti notarili riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania, con capoluogo in Sassari);

Chiozzi Corrado, nato a Verona il 22 novembre 1975: sede di Vicenza (distretti notarili riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, con capoluogo in Vicenza);

Macchi Michela, nata a Legnago il 2 luglio 1991: sede di Legnago (distretto notarile di Verona);

Di Mariano Roberta, nata a Catania il 20 aprile 1986: sede di Melilli (distretto notarile di Siracusa);

Mancano Simona, nata a Foggia il 19 febbraio 1985: sede di Serracapriola (distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera, con capoluogo in Foggia);

Coletta Annapaola, nata a Cassino il 18 ottobre 1991: sede di Brescia (distretto notarile di Brescia);

De Prisco Andrea, nato a Napoli l'11 gennaio 1990: sede di Cles (distretti notarili riuniti di Trento e Rovereto, con capoluogo in Trento);

Leto Andrea, nato a Messina il 22 settembre 1988: sede di Porcari (distretto notarile di Lucca);

Capodivento Riccardo, nato a Bologna il 27 giugno 1981: sede di Manoppello (distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, con capoluogo in Teramo);

Prefumo Elena, nata a Genova il 25 gennaio 1991: sede di Chiavari (distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, con capoluogo in Genova);

D'Attoma Monica, nata a Putignano il 24 ottobre 1989: sede di Ceglie Messapica (distretto notarile di Brindisi);

Capuani Tommaso, nato ad Atri il 5 ottobre 1983: sede di Sant'Egidio alla Vibrata (distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, con capoluogo in Teramo);

Urbani Alberto, nato a Udine il 26 giugno 1987: sede di Udine (distretti notarili riuniti di Udine e Tolmezzo, con capoluogo in Udine);

Pansera Margherita, nata a Padova il 10 aprile 1983: sede di Montagnana (distretto notarile di Padova);

Urso Federica, nata a Napoli il 6 marzo 1990: sede di Pederobba (distretto notarile di Treviso);

Deiure Donato, nato a Putignano il 22 novembre 1988: sede di Taranto (distretto notarile di Taranto);

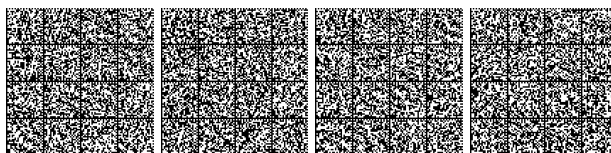
Mira Domenico, nato a Palermo il 14 marzo 1988: sede di Agrigento (distretti notarili riuniti di Agrigento e Sciacca, con capoluogo in Agrigento);

Cefola Antonia, nata a Barletta il 28 dicembre 1987: sede di Cuggiono (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Franco Claudia, nata a Taranto il 21 ottobre 1987: sede di Taranto (distretto notarile di Taranto);

Bellato Granziero Benedetta, nata a Padova il 24 aprile 1987: sede di Padova (distretto notarile di Padova);

Trevalle Mauro, nato a Roma il 22 aprile 1987: sede di Narni (distretti notarili riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, con capoluogo in Terni);



Pennino Niccolò, nato a Rimini il 5 aprile 1987: sede di Novafeltria (distretti notarili riuniti di Forlì e Rimini, con capoluogo in Forlì);

Fiorelli Bertoli Andrea, nato a Roma il 23 gennaio 1987: sede di Alessandria (distretti notarili riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, con capoluogo in Alessandria);

Crescenzi Concetta, nata a Salerno il 22 novembre 1986: sede di Trieste (distretto notarile di Trieste);

Maciariello Lorenzo, nato a Fivizzano il 13 settembre 1986: sede di Grosseto (distretto notarile di Grosseto);

Cocco Martina, nata a Frosinone il 10 febbraio 1986: sede di L'Aquila (distretti notarili riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano, con capoluogo in L'Aquila);

Mallardo Francesca, nata a Roma il 6 settembre 1985: sede di Martinengo (distretto notarile di Bergamo);

Costantino Diana, nata a Roma il 21 novembre 1984: sede di Porto Sant'Elpidio (distretti notarili riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, con capoluogo in Ascoli Piceno);

Bonetti Raffaele, nato a Napoli il 22 luglio 1984: sede di Bologna (distretto notarile di Bologna);

D'Antò Maddalena, nata a Napoli il 22 settembre 1983: sede di Ferrara (distretto notarile di Ferrara);

Torrisi Alfio, nato a Catania il 3 luglio 1981: sede di Bagnacavallo (distretto notarile di Ravenna);

Franco Fabio, nato a Milano il 30 giugno 1980: sede di Caneegrate (distretti notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, con capoluogo in Milano);

Porcile Francesco, nato a Genova il 25 maggio 1978: sede di Genova (distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, con capoluogo in Genova);

Forlenza Alfredo, nato a Salerno il 27 dicembre 1969: sede di Crotone (distretti notarili riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia, con capoluogo in Catanzaro).

Roma, 16 dicembre 2021

La Ministra: CARTABIA

21E14950

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di centoquaranta posti di funzionario contabile, III area funzionale, nei ruoli del personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE DEL DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive integrazioni e modificazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri – Quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia – Quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 29 luglio 2010;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali, triennio 2016/2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive integrazioni e modificazioni, recante «Codice in materia di protezione di dati personali»;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'Amministrazione digitale»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 con cui, in attuazione dell'art. 3, comma 13, della legge 56/2019, sono stati aggiornati i compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza dei concorsi indetti dalle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo» e, in particolare, l'art. 8 concernente l'invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, concernente «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia» e, in particolare, l'art. 73, comma 14, e successive modificazioni, secondo cui il positivo superamento dello stage presso gli uffici giudiziari costituisce un titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi pubblici;



Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche» ed in particolare l'art. 6, comma 2, lett. a) che individua le funzioni della Direzione generale del personale e delle risorse;

Ritenuta la propria competenza alla firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione penitenziaria;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

Viste le note 28 gennaio 2020, n. 0028951 e 11 maggio 2020, n. 155357, con le quali è stata chiesta al Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione ad assumere complessive 262 unità di personale appartenente al Comparto funzioni centrali, di cui 117 unità appartenenti al profilo professionale di Funzionario contabile, a seguito del turn over per cessazioni intervenute nell'anno 2019;

Vista la nota 22 marzo 2021, n. 110138, con la quale è stata chiesta al Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione ad assumere complessive 98 unità di personale appartenente al comparto funzioni centrali, di cui 5 unità appartenenti al profilo professionale di funzionario contabile a seguito del turn over per cessazioni intervenute nell'anno 2020;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto l'art. 3, comma 4, lettera b) della suddetta legge 19 giugno 2019, n. 56 che consente l'avvio di procedure concorsuali, nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà di assunzione previste per il corrispondente triennio, al netto delle risorse di cui alla lettera a), secondo le modalità di cui all'art. 4, commi 3-*quinquies* e 3-*sexies*, del decreto legge n. 101 del 2013 e all'art. 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le assunzioni di cui alla presente lettera possono essere effettuate successivamente alla maturazione della corrispondente facoltà di assunzione;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti e l'art. 259;

Visto il decreto-legge primo aprile 2021, n. 44, recante: «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti-SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici», convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e in particolare l'art. 10 che, nel modificare l'art. 259 del predetto decreto legge n. 34/2020, estende la disciplina derogatoria ivi prevista anche alle procedure concorsuali indette o da indirsi per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche del personale dell'amministrazione penitenziaria;

Viste le note 18 ottobre 2021, n. 383938 e 25 ottobre 2021, n. 393599, con le quali l'Amministrazione Penitenziaria ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica l'autorizzazione a bandire localmente la procedura concorsuale, ai sensi del citato art. 3, comma 4, lettera b) della legge 19 giugno 2019, n. 56, per n. 120 unità di personale appartenente al profilo professionale di Funzionario contabile;

Vista la nota 3 dicembre 2021, n. DFP-P-81034 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento, ha autorizzato l'Amministrazione penitenziaria a bandire la procedura concorsuale per n. 120 unità di personale appartenente al profilo professionale di Funzionario contabile;

Visto l'art. 1, comma 861, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Considerato che con PDG 22 gennaio 2021, si è proceduto alla assegnazione di 20 unità al profilo professionale di funzionario contabile, per effetto delle disposizioni della legge 160/2019, mediante aumento dei posti del concorso pubblico da emanare a seguito della richiesta di autorizzazione per turn over cessazioni, anni 2019 e 2020;

Considerato che è stato adempiuto l'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 34 bis del decreto legislativo 2001, n. 165; tivo 30 Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a centoquaranta posti a tempo indeterminato, per il profilo professionale di funzionario contabile, III area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

2. Il 20% dei posti, pari a n. 28 posti, sono riservati al personale appartenente ai ruoli del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, appartenenti alla II area funzionale, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

3. I posti riservati di cui al precedente comma 2, qualora non coperti, saranno devoluti agli altri concorrenti esterni in ordine di graduatoria.

4. L'amministrazione penitenziaria si riserva la facoltà di revocare o annullare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti - in aumento o in decremento - sospendere la nomina dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per gli anni 2021 - 2023.

Di quanto sopra si provvederà a dare comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 2.

Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza

1. In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'art. 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014, comma 3 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

2. Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

3. Le riserve di legge sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al successivo art. 11.

Art. 3.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

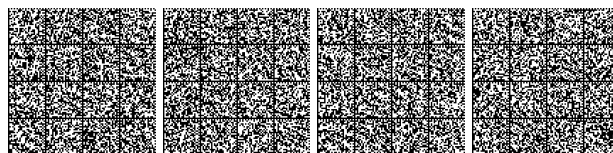
1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono ammessi, inoltre, tutte le categorie di stranieri indicate all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, commi 1 e 3 bis, e i familiari di cittadini dell'Unione (o italiani) ai sensi dell'art. 24 della direttiva 2004/38;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) diploma di laurea (DL) in: Economia e commercio; laurea (L): L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche; laurea magistrale (LM): LM-56 scienze dell'economia, LM-77 scienze economico-aziendali; laurea specialistica (LS): 64/S scienze dell'economia, 84/S scienze economico-aziendali; ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, i candidati devono, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, essere in possesso del provvedimento di equivalenza



del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente; ovvero, aver attivato presso l'Autorità competente la procedura di equivalenza. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione del suddetto provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica www.funzionepubblica.gov.it. L'effettiva attivazione deve essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento delle prove orali;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni di Funzionario contabile. L'Amministrazione si riserva di accertare tale requisito prima dell'assunzione all'impiego. Tale requisito vale solo per i soggetti con disabilità.

e) qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o interdetti dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato.

3. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

5. I candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento del Direttore generale del personale e delle risorse, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente bando.

Art. 4.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta ed inviata esclusivamente con modalità telematiche, compilando l'apposito modulo (FORM) entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Per accedere al (FORM) di domanda il candidato dovrà utilizzare esclusivamente il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Il modulo della domanda (FORM) e le modalità operative di compilazione ed invio telematico sono disponibili dal giorno della suddetta pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it.

Al termine della compilazione della domanda il sistema restituirà, oltre al PDF della domanda, una ricevuta di invio, completa del numero identificativo, data e ora di presentazione che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire il giorno della prova d'esame quale titolo per la partecipazione alla stessa, unitamente alla domanda che dovrà essere sottoscritta il giorno della prova d'esame o della eventuale prova preselettiva.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.

2. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 5.

Compilazione della domanda

1. Ciascun concorrente nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

a) il cognome e il nome;

b) la data, il comune di nascita e il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero uno degli altri status di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del presente bando;

d) l'iscrizione alle liste elettorali, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) la residenza o il domicilio, precisando altresì il recapito e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e certificata (PEC), a lui personalmente intestata, dove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;

f) i non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

h) i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) la lingua straniera, scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, per la quale intende effettuare l'accertamento della conoscenza in sede di prova orale;

j) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario contabile di cui al vigente ordinamento professionale (requisito valido solo per i soggetti con disabilità);

k) di possedere le qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

l) di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. I candidati stranieri di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso, ove compatibili, dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174.

3. Nella domanda dovrà essere indicato l'eventuale possesso di titoli riserva, precedenza e preferenza. Qualora non espressamente dichiarati nella domanda i medesimi non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva.

4. Gli aspiranti sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo o recapito intervenute successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione presso il quale si intende ricevere le comunicazioni del concorso.

5. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte o incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore.

6. Gli aspiranti dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di conoscere che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso ovvero l'eventuale rinvio saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, a partire dal 7 marzo 2022, mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it.

7. L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti i quali si intendono, altresì, avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.



Art. 6.

Disposizioni in favore di particolari categorie di cittadini nelle prove di esame

1. I candidati affetti da patologie limitatrici della autonomia sono assistiti nell'espletamento delle prove di esame, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, da personale dell'Amministrazione Penitenziaria, in possesso di titolo di studio inferiore a quello previsto per l'ammissione al concorso.

2. Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, con l'invio dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Nel caso di svolgimento di prova preselettiva i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della stessa e sono ammessi direttamente alle prove scritte, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

3. Successivamente all'invio della domanda ed entro venti giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, i candidati di cui ai commi precedenti dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione, alla seguente mail: concorsifunzioniconcentrali.dgpr.dap@giustizia.it.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore Generale del Personale e delle Risorse, sarà nominata la Commissione Esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni e in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. Per la prova orale la commissione esaminatrice può essere integrata con membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e delle competenze informatiche.

4. Il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi sopra indicati. L'utilizzazione del personale in quiescenza non è consentita se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre quattro anni dalla data di pubblicazione del bando di concorso. Non potranno essere nominati coloro nei confronti dei quali ricorrano le condizioni di cui all'art. 35, punto 3, lettera e) e dell'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

5. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la Commissione, con successivo decreto, può essere integrata di un numero di componenti e di segretari aggiunti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni.

Art. 8.

Prove di esame

1. Il concorso si svolgerà mediante esame e consisterà in una prova scritta e una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta e delle capacità e attitudini all'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

2. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

3. La prova scritta consisterà in una serie di domande a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

Ordinamento penitenziario, con particolare riferimento all'organizzazione degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria.

Ragioneria pubblica e contabilità di Stato con particolare riferimento ai servizi amministrativo contabili dell'Amministrazione.

4. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La Commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30.

6. La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta e inoltre sulle seguenti materie:

Elementi di economia politica, di scienza delle finanze e di statistica.

Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al rapporto di pubblico impiego.

7. È fatto salvo l'utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento della prova scritta e, facoltativamente, lo svolgimento in video conferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

8. La prova scritta si svolgerà nel luogo e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, con valore di notifica a tutti gli effetti.

9. L'esito della prova scritta e l'indicazione della data in cui dovrà essere sostenuta la prova orale, saranno pubblicati, almeno venti giorni prima della stessa, nella scheda di sintesi del concorso presente sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia - www.giustizia.it -, con valore di notifica a tutti gli effetti.

10. La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 21/30.

11. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno presentarsi nel luogo e nei giorni indicati nel provvedimento di cui al comma precedente.

12. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere le prove di esame saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 9.

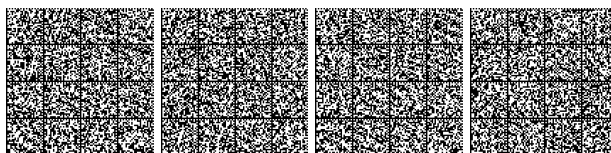
Prove preselettive

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere la prova scritta da una prova preselettiva che, ove svolta, consisterà in un questionario a risposta multipla, composto da una serie di domande di carattere attitudinale finalizzate alla verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico-verbale, e una serie di domande vertenti sulle materie di cui ai commi 3 e 6 del precedente art. 8.

2. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. La predisposizione dei quesiti può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La Commissione esaminatrice provvederà alla validazione dei quesiti.

3. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione della votazione complessiva finale.

4. Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.



5. Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

6. Saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati, classificatisi in base al punteggio, tra i primi 800, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

7. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

8. Il mancato possesso dei titoli per l'esonero dalla prova preselettiva ovvero la mancata documentazione, ove richiesta, comporterà del pari l'esclusione dal concorso e la revoca da ogni atto o provvedimento conseguente.

9. Le prove preselettive si svolgeranno nel luogo e nelle date che saranno stabiliti con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, con valore di notifica a tutti gli effetti.

10. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi alle prove preselettive con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno presentarsi nel luogo e nei giorni indicati nel provvedimento di cui al comma precedente.

11. L'assenza dalle prove preselettive, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

12. L'esito delle prove preselettive sarà pubblicato nella scheda di sintesi del concorso presente sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia - www.giustizia.it.

13. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

1. A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria sono applicate le preferenze e precedenzae previste dalla normativa vigente.

2. I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente art. 2, nonché di preferenza e precedenza di cui al precedente comma, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

3. Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta potrà essere prodotta con invio al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsifunzioncentrali.dgpr.dap@giustizia.it.

Art. 11.

Graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione di cui all'art. 7 redige la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale sarà determinato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

3. Il Direttore generale del personale e delle risorse, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio decreto approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso.

4. Tale graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it con modalità che assicurino la protezione dei dati personali. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12.

Nomina vincitori

1. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno nella III area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale di funzionario contabile.

2. Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte degli interessati del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione nella data indicata da questa Amministrazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporterà il non luogo alla stipula del contratto.

4. Le sedi di assegnazione del personale da immettere in servizio saranno individuate in relazione alle esigenze organizzative ed operative degli istituti penitenziari.

5. I candidati sceglieranno la sede di assegnazione secondo l'ordine della graduatoria finale, fatta salva la priorità di cui all'art. 21 della legge 104/1992.

6. Il personale assunto sarà tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a anni 5, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 13.

Accesso agli atti del concorso

1. Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti al concorso.

2. I candidati al concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fermo restando che l'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso può essere differito fino alla conclusione della procedura, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati ai sensi del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e utilizzati esclusivamente per le finalità del concorso e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della Giustizia e potranno essere inseriti in apposite banche dati automatizzate anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

4. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

5. Ogni candidato può esercitare, in merito ai propri dati personali, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione, nei casi previsti dagli articoli 15 e seguenti del citato regolamento, nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Largo Luigi Daga n. 2, Roma.

Art. 15.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma, 15 dicembre 2021

Il direttore generale: PARISI



Allegato

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami a n. **140** posti a tempo indeterminato, per il profilo professionale di **Funzionario contabile, III area funzionale, fascia retributiva F1**, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, indetto con PDG ___ 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ___ del _____ per i posti di cui all'art. 1 del bando:

A n. **112** posti pubblici

B n. **28** posti riservati

A tal fine, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, e consapevole delle responsabilità penali e civili che ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. possono derivare da dichiarazioni mendaci

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Cognome _____ **Nome** _____

Data di nascita ___/___/___ luogo di nascita _____ Prov. di nascita _____

Stato di nascita (solo se estero) _____ C.F. _____ Sesso M F

Comune di residenza _____ Prov. di residenza _____

Indirizzo di residenza _____

(Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____ Recapito telefonico _____ cellulare _____

PEO-mail _____ **PEC-mail** _____ (art. 5 – comma 1 , lett. e del bando)

DOMICILIO (indicare solo se diverso dalla residenza per l'invio delle comunicazioni inerenti al concorso)

Comune di _____ Prov. di _____

Indirizzo _____ (Event. Fraz.) _____ C.A.P. _____

Di essere in possesso del seguente titolo di studio (art. 3 – comma 1 – lett. c del bando):

diploma di laurea in _____ conseguito in data ___/___/___

presso _____ con sede nel Comune di _____

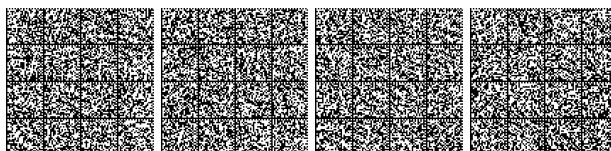
Indirizzo _____ tel. _____ mail _____.

Il sottoscritto inoltre dichiara

➤ di essere cittadino italiano (o di essere appartenente alla categoria di stranieri indicata all'art. 38 del decreto legislativo 165/01, commi 1 e 3 bis, ovvero di essere familiare di cittadini dell'Unione (o italiani) ai sensi dell'art. 24 della direttiva 2004/38 e di essere in possesso, ove compatibili, dei requisiti di cui all'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 – art.5 comma 2 del bando);

➤ di godere dei diritti politici e civili e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza (nel caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste indicare il motivo nello spazio sottostante);

➤ di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate, nello spazio sottostante, le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del



provvedimento e l’Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale, (se **SI** indicare quali).

- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni

- di avere l’idoneità fisica all’impiego, ossia di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni di Funzionario Contabile (requisito valido solo per i soggetti con disabilità);
- di essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall’art. 35, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- di non essere stato destituito dall’impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero di essere stato licenziato da altro impiego statale per uno dei motivi indicati all’art. 25 del CCNL 16 maggio 1995, nonché di essere stato interdetto dai pubblici uffici per effetto di sentenza passata in giudicato;
- di voler sostenere l’accertamento della conoscenza della lingua straniera in:
INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO
- - di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva di cui all’art. 2 del bando:

Annotazione titoli di riserva

- - di essere in possesso dei seguenti titoli preferenza e precedenza di cui all’art. 11 del bando:

Annotazione titoli di precedenza e preferenza

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, con le modalità indicate nel bando (art. 5 - comma 4), le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti il presente concorso;
- di essere a conoscenza di tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso ed in particolare di quelle che prevedono che la domanda di partecipazione può essere inviata esclusivamente con modalità telematica di cui all’art. 4 del bando;
- di essere a conoscenza che le date e il luogo di svolgimento delle prove di esame del concorso saranno rese note, con valore di notifica a tutti gli effetti, mediante avviso che sarà pubblicato, in data ___/___/___ nella scheda di sintesi del concorso presente sul sito ufficiale del Ministero della giustizia, www.giustizia.it;
- di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive integrazioni e modificazioni;
- di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Eventuali annotazioni integrative

Luogo

Data

Firma leggibile

